

Trenino accalappa giovani

Scritto da Rossana Magli

Giovedì 03 Aprile 2008 13:23 -



Disney-trenino Quattro carrozze color bianco avorio coi sedili in pelle blu, una per il conducente e tre per i passeggeri, a bordo ci salgono sessanta persone per volta, velocità massima quaranta all'ora. Tutto gratis, tutto vero: da oggi 3 aprile fino a metà ottobre, scorrazzerà per Firenze. Eccolo il trenino "accalappa giovani" in stile Disneyland voluto dall'assessore alla vivibilità Graziano Cioni per portare ragazzi e famiglie nel centro storico chiuso alle auto nei fine settimana (giovedì, venerdì e sabato) della ztl notturna estiva. Eccolo qui il trenino che ha fatto arrabbiare i Verdi ma che, nell'idea di Cioni, riavvicinerà il popolo della movida al Palazzo. Lascia la macchina o il motorino nei parcheggi ai margini della ztl (piazza Libertà e piazza Beccaria) pagando cinquanta centesimi dalle 22.30 alle 4 e sali a bordo, senza pagar nulla. Proprio ieri c'è stato il collaudo: giro inaugurale e debutto in società. Tutti stupiti: «Cos'è questo coso? Non dovevano fare la tramvia?», si chiedevano ieri le persone che l'hanno visto. Non viaggia su rotaie ma su gomma: è alimentato a gpl, ce ne saranno in funzione due, passerà ogni quindici minuti e si potrà salire a bordo a tutte le fermate dell'Ataf lungo il tragitto. Gratis per tutti: turisti, fiorentini, chi parcheggia l'auto a 50 centesimi ma anche chi non lo fa. Ecco il percorso: ogni sera si parte alle 23 dal Parterre, poi piazza San Marco, piazza Duomo, via del Proconsolo e giù verso il lungarno. Attraversa l'Arno la prima volta sul Ponte alle Grazie e scende giù verso piazza Ferrucci: rotatoria e ancora salto dell'Arno attraverso ponte San Niccolò. Poi piazza Beccaria, via dell'Agnolo, via Sant'Egidio, Bufalini e via Cavour, di ritorno verso piazza San Marco, piazza Libertà e poi ancora Parterre. Il trenino ha un tetto ed una copertura sul lato destro, il lato sinistro è invece scoperto: in caso di pioggia, si raccomandano ombrelli o impermeabili. Per ora la musica e l'impianto stereo non c'è: «Ma siamo sempre in tempo per mettercelo», promette Cioni.

Rossana Magli - DEApres